

Pellegrinaggio al Santuario del Divino Amore

Sabato 4 dicembre 2021

Atto di affidamento a Maria

Santissima Vergine Maria,

Madre di Dio e mamma nostra,

siamo venuti qui dalle nostre case, dalla nostra Parrocchia, per metterci ancora una volta sotto la Tua amorevole protezione ed essere illuminati dal Tuo esempio.

Qui – in comunione con tutta la Chiesa – abbiamo voluto percorrere la prima tappa del nostro cammino sinodale.

Ti affidiamo dunque, anzitutto, la nostra voglia di stare e di camminare insieme, di essere Comunità, di amarci come fratelli – nella ricchezza delle nostre diversità – intorno a Cristo Gesù, figlio Tuo, Signore e fratello nostro. Ti affidiamo la nostra passione di farLo conoscere a tutti, di riportare a Lui tutti i lontani e i delusi.

Ti affidiamo i nostri desideri, le nostre intenzioni, i nostri progetti, personali e comunitari: purificali dagli egoismi e dai narcisismi, perché siano sempre secondo la volontà di Dio; e aiutaci a perseguirli sempre con fede, speranza, amore e perseverante determinazione.

Ti affidiamo, Vergine Immacolata, le nostre famiglie, ma anche le nostre solitudini: aiutaci a crescere nell'amore, a saper vivere nella fedeltà e nella speranza cristiana le inevitabili tensioni e difficoltà quotidiane.

Ti affidiamo le giovani coppie di fidanzati e sposi, spesso disorientati per le preoccupazioni del mondo.

Ti affidiamo i bambini, bisognosi di affetto e di tenerezze familiari.

Ti affidiamo i giovani, spesso confusi da idoli vani.

Ti affidiamo gli adulti, molte volte schiacciati dalle paure e dalle responsabilità del nostro tempo.

Ti affidiamo gli anziani, talvolta incupiti dalla solitudine e senza speranza per il futuro.

Ti affidiamo gli ammalati, esclusi dalla comunità dei sani.

Ti affidiamo i disabili, considerati l'anello debole della nostra società.

Ti affidiamo i poveri, troppe volte rigettati e scartati da tutti noi.

Tienici per mano, aiutaci ad alzare lo sguardo.

Affretta il nostro passo affinché, solleciti, possiamo aiutare chi si trova nel bisogno. E rallentalo, quando il nostro volto diventa indifferente e il cuore si chiude, distratti dagli affanni della vita quotidiana.

O Maria, Aiuto dei Cristiani, fa' che, accogliendo l'invito di Papa Francesco, nessuno resti escluso da questo cammino sinodale. Fa' che troviamo la pace del cuore solo dopo aver compiuto, con il Tuo santo aiuto, gesti concreti di ascolto e di condivisione fraterna. Per Cristo, nostro Signore, figlio Tuo e fratello nostro.

Amen.